



Ispinigoli

Subito dopo l'uscita di Dorgali, nella rinomata località di Ispinigoli si può far visita alla famosa grotta, conosciuta e apprezzata da migliaia di turisti che ogni anno si recano nella zona. La grotta di Ispinigoli si contraddistingue per la presenza di una lunga colonna alta circa 38 m (una tra le più imponenti a livello europeo), che unisce la volta alla base della grotta. In epoca passata veniva utilizzata come rifugio. L'entrata nella grotta trasporta il visitatore in un ambiente eccezionale, per la presenza delle concrezioni somiglianti a grandi colonne vicine alle pareti, per la contrapposizione delle piccole stalagmiti, davvero minuscole rispetto alla stalagmite principale, e per l'impatto, infine, delle numerose concrezioni ondulate. I colori delle concrezioni e delle pareti offrono giochi di chiaroscuro di raro fascino, intensificato dalle emozioni provate nella discesa della scala che, sfiorando le formazioni di calcare giallastro, di forme e sfumature diverse, raggiunge il fondo della grotta, alla base dell'enorme colonna. Eccezionale è l'interesse della voragine dal punto di vista

storico: il ritrovamento di resti umani di ridotte dimensioni, di anelli, monili e simboli solari hanno rivelato l'esistenza nella grotta di un pozzo sacrificale fenicio. Fino a pochi decenni fa veniva utilizzata dai locali pastori per ripararsi e mettere a ricovero il gregge in alcuni periodi dell'anno. All'interno della grotta la temperatura è pressoché costante intorno ai 15 gradi durante tutto l'anno. Per visitare tutta la grotta sino alla profondità della colonna è necessario scendere 280 gradini. Una delle particolarità di Ispinigoli è il cosiddetto "abisso delle vergini". Così denominato per via della sua struttura difficilmente accessibile. Si tratta infatti di un profondo e stretto imbuto che mette in comunicazione le diramazioni sotterranee della grotta, che si sviluppa per circa 12 km. All'interno sono presenti numerosi fiumiciattoli e ruscelli che si ramificano per tutta la lunghezza della grotta. Questa parte della grotta è aperta solo a speleologi esperti.

Si parte da Dorgali (NU), in direzione Orosei (NU), percorrendo la SS 125, al km 209,400 si gira a destra per la grotta di Ispinigoli.

Nei pressi delle Grotte è presente un albergo e un ristorante rinomato, dove si può gustare la cucina tipica sarda. Sono inoltre presenti dei parcheggi e una sorgente d'acqua calda dove è possibile immergersi. Per qualsiasi informazione in merito alla grotta è possibile rivolgersi al Comune di Dorgali al numero 0784 927200.

[Dorgali, grotte di Ispinigoli](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_203191_0.jpg

